

**Parte II: I programmi esecutivi d'azione del Dipartimento della
Amministrazione Penitenziaria**

L'impatto degli obiettivi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria sugli obiettivi generali delle politiche pubbliche del Ministero della Giustizia

Obiettivi specifici del DAP		Impatto sugli obiettivi generali																				
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11										
6	Banca dati personale dirigenziale penitenziario (R)																					
7	Accrescimento della professionalità dei dipendenti delle strutture periferiche in materia di elementi e requisiti degli atti amministrativi																					
8	Sviluppo e valorizzazione della professionalità del personale di Polizia Penitenziaria																					
9	Pagamento regionale appalti mantenimento detenuti																					
10	Accredito stipendi Polizia Penitenziaria																					
11	Progetto di razionalizzazione e sviluppo delle lavorazioni penitenziarie per la produzione di manufatti necessari all'Amministrazione																					
12	Predisposizione della normativa di riferimento per la progettazione delle opere di edilizia penitenziaria (R)																					
13	Organizzazione delle disposizioni interne nella materia di acquisizione di beni e servizi																					
14	Applicazione di tecnologie alternative per il servizio energetico degli istituti penitenziari (pannelli solari, fotovoltaico, cogenerazioni)																					
15	Studio fattibilità riutilizzo case mandamentali																					
16	Trattamento penitenziario e genitorialità																					
17	Commercializzazione prodotti istituti penitenziari																					
18	La normativa sul lavoro penitenziario: ipotesi di miglioramento e di razionalizzazione																					
19	Prevenzione delle patologie della sfera genitale femminile nella popolazione detenuta																					
20	Promozione della salute nei Penitenziari																					
21	Managerialità del dirigente penitenziario																					
22	Ampliamento rete operatori della formazione DAP																					
23	Gli uffici di Esecuzione Penale Esterna – Le nuove prospettive organizzative																					
LEGENDA																						
1) La riduzione del debito giudiziario, dei tempi e dei costi dei processi in campo sia civile che penale.											7) La formazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle professionalità e del rendimento di tutti gli operatori, civili, togati e di polizia penitenziaria, addetti ai servizi inerenti la Giustizia.											
2) La ricerca di soluzioni gestionali innovative e lo snellimento delle procedure amministrative, la razionalizzazione e riorganizzazione delle risorse umane e strumentale e degli spazi operativi.											8) L'innovazione e il potenziamento tecnologico a supporto dei servizi interni dell'Amministrazione e dei servizi rivolti ai cittadini.											
3) La revisione delle competenze e la creazione di utili sinergie tra le Amministrazioni centrali e periferiche della Giustizia con altri Enti pubblici e privati.											9) La certezza della pena e contestualmente la dignità delle condizioni detentive, riducendo il sovraffollamento, favorendo la formazione, il lavoro e il recupero sociale dei condannati ai fini della diminuzione della recidiva.											

<p>4) La riforma dell'ordinamento giudiziario, con particolare riguardo alla riorganizzazione delle articolazioni territoriali dell'Amministrazione giudiziaria attraverso il decentramento del Ministero della Giustizia e alla istituzione della Scuola della Magistratura.</p>	<p>10) La tutela dei minori, la prevenzione e il contrasto della devianza minorile, la razionalizzazione delle competenze e dei procedimenti in materia di diritto di famiglia e dei minori.</p>
<p>5) Lo sviluppo e la realizzazione degli investimenti, in materia di edilizia, per il potenziamento, l'adeguamento e la messa in sicurezza delle strutture giudiziarie, penitenziarie e minorili.</p>	<p>11) L'attività internazionale, la cooperazione giudiziaria e penitenziaria (e l'armonizzazione giuridica e giudiziaria europea) per la prevenzione e il contrasto dei reati, con particolare riferimento alla criminalità organizzata, al terrorismo, all'immigrazione clandestina, alla tratta delle persone, alla pedofilia e alla pedopornografia.</p>
<p>6) Il perfezionamento degli strumenti della programmazione per obiettivi, della pianificazione delle risorse (budgeting) e del controllo qualitativo, quantitativo, economico e finanziario di gestione, attraverso un processo sistematico di rilevazioni contabili, statistiche e di customer satisfaction e la misurazione dei risultati di efficacia e di efficienza dei servizi.</p>	

Programma esecutivo d'azione n. 6

Banca dati personale dirigenziale penitenziario (R)

“Omissis”

(da pag. 49 a pag. 50)

Programma esecutivo d'azione n. 7

Accrescimento della professionalità dei dipendenti delle strutture periferiche in materia di elementi e requisiti degli atti amministrativi

PEA N. 7

Parte prima

Titolo	Accrescimento della professionalità dei dipendenti delle strutture periferiche in materia di elementi e requisiti degli atti amministrativi.
---------------	--

Descrizione (max 10 righe)
<p>Il progetto nasce sulla base della positiva esperienza condotta negli anni scorsi per il personale della Direzione Generale del Personale e della formazione con positivi risultati in merito alla miglioramento delle prestazioni in ambito amministrativo e di gestione del rapporto con l'utenza.</p> <p>Verranno pertanto programmati dalla Scuole di formazione corsi di aggiornamento rivolti al personale degli istituti penitenziari che gravitano nel rispettivo bacino di utenza. I contenuti del corso verteranno sugli argomenti di diritto amministrativo con particolare riferimento alle recenti modifiche ed integrazioni apportate alla legge 7 agosto 1990, n. 241 dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15</p> <p>L'arricchimento professionale dei dipendenti favorirà il rapporto Pubblica Amministrazione-cittadini, a tutto vantaggio della trasparenza e dell'efficienza</p>

Utente	Operatori del comparto ministeri (area B) e del comparto sicurezza addetti alle segreterie del personale, alle aree amministrativo contabili e responsabili dei procedimenti amministrativi.
---------------	--

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)	
Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio	
Obiettivi definiti dal Ministro	Formazione, valorizzazione e sviluppo delle professionalità

Parte seconda

Dipartimento	Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale	D. G. del personale e della formazione
Ufficio	Ufficio della formazione
Responsabile	Dr Gaspare Sparacia
Altre strutture coinvolte interne	Scuole di formazione
Altre strutture coinvolte esterne	Docenti ed esperti in materia amministrativa

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

Fasi	Risultato della Fase	Inizio	Fine	Peso %
Elaborazione del progetto formativo	Progetto di formazione	1/2/06	28/2/06	10
Programmazione delle attività formative a livello nazionale e pianificazione nelle singole scuole	Programmazione nazionale e pianificazione locale	1/3/06	31/3/06	20
Realizzazione dei corsi	Erogazione dei corsi	1/4/06	15/12/07	60
Monitoraggio e valutazione	Report di monitoraggio e di verifica	1/4/06	15/12/07	10

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona) anno 2006

Area/Qualifica Anni/persona	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Dirigenziale /direttore Ufficio formazione n.1	0.03	0.036	0.042	0.048
Responsabile area formazione provveditorati n. 16	0.24	0.24	0.24	0.24
Dirigenziale/direttori Scuole n.9		0.189	0.243	0.432
Comparto ministeri/contabile n.10	0.12	0.12	0.12	0.12
Comparto ministeri/funzionario C3 elaboraz.progetto n.1	0.03	0.03	0.03	0.03
Funzionari C3/ coordinamento nazionale n. 1	0.015	0.06	0.081	0.126
Personale comparto sicurezza/ collaborazione coordinamento nazionale n. 5	0.15	0.45	0.495	0.555
Personale comparto ministeri e sicurezza /gestione delle attività n. 90		5.4	8.1	15.39
Totale	0.435	6.525	9.351	16.941

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona) anno 2007

Area/Qualifica Anni/persona	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Dirigenziale /direttore Ufficio formazione n.1	0.054	0.06	0.066	0.072
Responsabili area formazione provveditorati n. 16	0.24	0.24	0.24	0.24
Dirigenziale/direttori Scuole n.9	0.621	0.81	0.864	1.053
Comparto ministeri/contabile n.10	0.24	0.24	0.24	0.3
Comparto ministeri/funziionario C3 elaboraz.progetto n.1	0.03	0.03	0.03	0.03
Comparto ministeri/funziionario C3 coordinamento nazionale n.1	0.171	0.216	0.237	0.282
Personale comparto sicurezza/ collaborazione coordinamento nazionale n. 5	0.615	0.675	0.72	0.78
Personale comparto ministeri e sicurezza /gestione delle attività n. 90	22.68	29.97	32.67	39.96
Totale	24.651	32.241	35.067	42.717

3.3 Pianificazione economica anno 2006

Voce di costo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Missioni		€ 10.000	€ 15.000	€ 25.000
Altri costi del personale				
Beni di consumo				
Prestaz. di servizi da terzi		€ 13.000	€ 20.500	€ 33.500
Altri oneri di gestione				
Ammortamenti				
Totale		€ 23.000	€ 35.500	€ 53.500

3.3 Pianificazione economica anno 2007

Voce di costo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Missioni	€ 35.000	€ 45.000	€ 50.000	€ 60.000
Altri costi del personale				
Beni di consumo				
Prestaz. di servizi da terzi	€ 46.500	€ 59.500	€ 67.000	€ 80.000
Altri oneri di gestione				
Ammortamenti				
Totale	€ 81.500	€ 104.500	€ 117.000	€ 140.000

3.4 Pianificazione finanziaria anno 2006

Capitolo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
1613		€ 13.000	€ 20.500	€ 33.500
1605		€ 5.000	€ 7.500	€ 12.500
1604		€ 5.000	€ 7.500	€ 12.500
Totale		€ 23.000	€ 35.500	€ 53.500

3.4 Pianificazione finanziaria anno 2007

Capitolo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
1613	€ 46.500	€ 59.500	€ 67.000	€ 80.000
1605	€ 17.500	€ 22.500	€ 25.000	€ 30.000
1604	€ 17.500	€ 22.500	€ 25.000	€ 30.000
Totale	€ 81.500	€ 104.500	€ 117.000	€ 140.000

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

descrizione	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Stato di avanzamento 2006	10%	25%	30%	45%
Stato di avanzamento 2007	60%	75%	85%	100%

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015

Programma esecutivo d'azione n. 8

Sviluppo e valorizzazione della professionalità del personale di Polizia Penitenziaria

PEA N. 8

Parte prima

Titolo	Sviluppo e valorizzazione della professionalità del personale di polizia penitenziaria
---------------	--

Descrizione (max 10 righe)
<p>Il personale penitenziario, ed in particolar modo quello di polizia penitenziaria, si trova sempre più frequentemente a gestire situazioni complesse ed imprevedibili, con forti implicazioni dal punto di vista della sicurezza. Ciò è dovuto anche alle caratteristiche della popolazione detenuta che si connota sempre di più per presenza di stranieri, tossicodipendenti, disagiati psichici e persone di elevata pericolosità sociale che non possono accedere ai benefici penitenziari o alle misure alternative alla detenzione.</p> <p>Si propone pertanto, un progetto di formazione da realizzare nelle 9 Scuole di formazione volto a rafforzare le competenze del personale di polizia penitenziaria.</p> <p>L'obiettivo dei corsi di aggiornamento è mirato a migliorare le competenze da utilizzare nel delicato momento dell'immissione nell'istituto penitenziario e nelle altre successive fasi di gestione delle differenti tipologie di detenuti</p> <p>Il progetto si realizzerà nell'arco di due anni con la realizzazione di 70 edizioni del corso</p>

Utente	Personale di polizia penitenziaria di varie qualifiche operante negli istituti penitenziari con particolare riferimento a quello in servizio nelle case circondariali
Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)	
Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio	
Obiettivi definiti dal Ministro	Formazione, valorizzazione e sviluppo delle professionalità

Parte seconda

Dipartimento	Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale	Direzione Generale del personale e della formazione
Ufficio	Ufficio della formazione
Responsabile	Dr. Gaspare Sparacia
Altre strutture coinvolte interne	Provveditorati Regionali, Direzioni Case Circondariali, Scuole di formazione
Altre strutture coinvolte esterne	Docenti ed esperti delle materie oggetto di insegnamento

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

Fasi	Risultato della Fase	Inizio	Fine	Peso %
Elaborazione del progetto formativo, del sistema di valutazione	Progetto di formazione e sistema di valutazione	1/2/06	28/2/06	10
Presentazione alla Commissione ex art. 22 DPR 395/95	Riunione con OO.SS	1/3/06	15/3/06	5
Individuazione delle strutture penitenziarie e dei destinatari	Elenco delle strutture destinatarie e del personale	1/2/06	15/3/06	10
pianificazione e realizzazione dei corsi	Programmazione delle attività ed individuazione del personale da formare	15/2/06	15/3/06	15
Realizzazione dei corsi	Corsi di formazione	1/4/06	15/12/07	60

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona) Anno 2006

Area/Qualifica Anni/persona	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Responsabile Area Formazione Provveditori n 16	0.24	0.24	0.24	0.24
Dirigenziale/ direttore Ufficio formazione n.1	0.03	0.06	0.075	0.09
Dirigenziale/ Dirigenti Scuole n. 9	0.054	0.594	0.729	0.999
Comparto ministeri/ contabile n. 10	0.12	0.12	0.12	0.12
Comparto ministeri/ funzionario C3 elaborazione progetto n 1	0.045	0.045	0.045	0.045
Comparto ministeri/funzionario C3 – coordinamento nazionale progetto n. 1	0.015	0.06	0.081	0.126
Comparto sicurezza collaborazione coordinamento nazionale progetto n. 5	0.15	0.45	0.495	0.555
Comparto ministeri/sicurezza n. 90 – gestione formazione		5.4	7.2	12.6
Totale 2006	0.654	6.969	8.985	14.775

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona) Anno 2007

Area/Qualifica Anni/persona	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Responsabile Area Formazione Provveditori n 16	0.24	0.24	0.24	0.24
Dirigenziale/ direttore Ufficio formazione n.1	0.105	0.12	0.135	0.15
Dirigenziale/ Dirigenti Scuole n. 9	1.269	1.539	1.674	1.944
Comparto ministeri/ contabile n. 10	0.24	0.24	0.24	0.3
Comparto ministeri/ funzionario C3 elaborazione progetto n.1	0.045	0.045	0.045	0.045
Comparto ministeri/funzionario C3 coordinamento nazionale progetto n. 1	0.171	0.216	0.237	0.282
Comparto sicurezza collaborazione coordinamento nazionale progetto n. 5	0.615	0.675	0.72	0.78
Comparto ministeri/sicurezza n. 90 – gestione formazione	18	23.4	25.2	30.6
Totale	20.685	26.475	28.491	34.341

3.3 Pianificazione economica anno 2006

Voce di costo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Missioni		€ 15.000	€ 20.000	€ 30.000
Altri costi del personale				
Beni di consumo				
Prestaz. di servizi da terzi		€ 10.000	€ 20.000	€ 45.000
Altri oneri di gestione				
Ammortamenti				
Totale		€ 25.000	€ 40.000	€ 75.000

3.3 Pianificazione economica anno 2007

Voce di costo anno 2007	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Missioni	€ 40.000	€ 50.000	€ 55.000	€ 70.000
Altri costi del personale				
Beni di consumo				
Prestaz. di servizi da terzi	€ 68.000	€ 90.000	€ 98.000	€ 126.000
Altri oneri di gestione				
Ammortamenti				
Totale	€ 108.000	€ 140.000	€ 153.000	€ 196.000

3.4 Pianificazione finanziaria anno 2006

Capitolo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
1613		€ 10.000	€ 20.000	€ 45.000
1605		€ 15.000	€ 20.000	€ 30.000
Totale		€ 25.000	€ 40.000	€ 75.000

3.4 Pianificazione finanziaria anno 2007

Capitolo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
1613	€ 68.000	€ 90.000	€ 98.000	€ 126.000
1605	€ 40.000	€ 50.000	€ 55.000	€ 70.000
Totale	€ 108.000	€ 140.000	€ 153.000	€ 196.000

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

descrizione	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Stato avanzamento 2006	10%	20%	25%	40%
Stato avanzamento 2007	50%	60%	65%	100%

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015

Programma esecutivo d'azione n. 9

Pagamento regionale appalti mantenimento detenuti

PEA N. 9

Parte prima

Titolo	Pagamento regionale appalti mantenimento detenuti (P.R.A.M.D.)
---------------	---

Descrizione (max 10 righe)	
Realizzazione di un programma informatico per il pagamento delle rette di mantenimento dei detenuti e degli internati, integrato nel Sistema informativo di contabilità gestionale –SICOGES. L'applicazione consentirà di provvedere al pagamento periodico, a livello di ordinatore primario della spesa, delle imprese appaltatrici del servizio del mantenimento dei detenuti e degli internati, attraverso un sistema di rilevazione delle presenze e di calcolo delle rette giornaliere del periodo di riferimento, che fornirà la base dati per l'emissione dei mandati informatici. Tale procedura rappresenta un notevole semplificazione sul piano della gestione della contabilità, eliminando un considerevole numero di aperture di credito ai Funzionari delegati presso i singoli istituti penitenziari, che attualmente provvedono ai pagamenti periodici relativi al mantenimento dei detenuti ristretti, salvo conguaglio finale del Provveditore regionale che ha stipulato il contratto a seguito della procedura di affidamento dell'appalto. La procedura renderà più agevole e trasparente la fase dell'accertamento della spesa e quella del pagamento.	

Utente	Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria
---------------	---

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)	
Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio	Semplificazione amministrativa – Potenziamento dei supporti conoscitivi -
Obiettivi definiti dal Ministro	02

Parte seconda

Dipartimento	dell'Amministrazione Penitenziaria.
Direzione Generale	per il Bilancio e della Contabilità – Risorse materiali, dei beni e dei servizi
Ufficio	D.G.B.C. - Ufficio I bilancio e D.G.R.M.B.S. - Ufficio II contratti
Responsabile	dottor Alessandro Giuliani
Altre strutture coinvolte interne	Provveditorati regionali -Ufficio per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo
Altre strutture coinvolte esterne	

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

Fasi	Risultato della Fase	Inizio	Fine	Peso %
Analisi e progettazione	progetto	10/01/2006	31/03/2006	18%
Realizzazione	Programma informatico	01/04/2006	30/09/2006	47%
Test	Verifica della validità del programma	01/10/2006	30/11/2006	6%
Formazione del personale	Acquisizione di competenze specifiche	01/12/2006	28/01/2007	21%
Avvio e ottimizzazione	Funzionalità completa del programma	01/02/2007	31/03/2007	9%

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

Area/Qualifica Anni/persona	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Fine PEA
Dirigenti	0,20	0,25	0,30	0,35	0,35
Analista di procedure area C	0,10	0,50	0,80	1,10	1,35
Totale	0,30	0,75	1,10	1,45	1,70

3.3 Pianificazione economica

Voce di costo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Costo fine PEA
Missioni				€ 14.000	€ 14.000
Altri costi del personale				20.000	€ 20.000
Beni di consumo					
Prestaz. di servizi da terzi		€ 20.000	€ 40.000	€ 50.000	€ 50.000
Altri oneri di gestione					
Ammortamenti					
Totale	0	€ 20.000	€ 43.000	€ 84.000	€ 84.000

3.4 Pianificazione finanziaria

Capitolo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Spesa fine PEA
1604				€ 14.000	€ 14.000
1613				€ 20.000	€ 20.000
1751		€ 20.000	€ 40.000	€ 50.000	€ 50.000
Totale	0	€ 20.000	€ 43.000	€ 84.000	€ 84.000

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

descrizione	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Stato avanzamento 2006	18%	44%	65%	85%
Stato avanzamento 2007	100 %			

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015

Programma esecutivo d'azione n. 10

Accredito stipendi Polizia Penitenziaria

PEA N. 10

Parte prima

Titolo	Accredito stipendi Polizia penitenziaria
---------------	--

Descrizione (max 10 righe)
<p>La procedura di pagamento degli stipendi al personale di polizia penitenziaria, mediante l'accredito su conto corrente bancario personale o con la domiciliazione postale, attraverso la rete telematica interbancaria gestita dalla Banca d'Italia, richiede una attività di manutenzione e l'acquisizione di supporti informatici che rendano stabile e affidabile, nel tempo, le basi dati ed i canali di trasmissione sulla rete unitaria della pubblica amministrazione.</p> <p>A tal fine l'Amministrazione penitenziaria dovrà implementare l'architettura informatica aderendo alla procedura per l'allineamento automatico delle coordinate bancarie dei beneficiari di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 17 maggio 2004, per l'aggiornamento permanente della rete interbancaria e del controllo delle coordinate IBAN. Inoltre, dovranno essere attivati canali di trasmissione dei dati all'INPDAP, per le attività istituzionali dell'Istituto di previdenza relative all'ammortamento dei prestiti e delle cessioni di stipendio a favore del personale di Polizia penitenziaria.</p> <p>La procedura di pagamento telematico sarà estesa, a partire dal mese di gennaio dell'anno 2007, ai compensi per lavoro straordinario del personale di Polizia penitenziaria ed alle relative ritenute fiscali e previdenziali.</p>

Utente	Personale del Corpo di polizia penitenziaria
---------------	--

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)	
Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio	Semplificazione amministrativa – Riduzione delle spese e miglioramento generale della qualità dei servizi
Obiettivi definiti dal Ministro	02 - 03

Parte seconda

Dipartimento	dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale	Del Bilancio e della Contabilità
Ufficio	I
Responsabile	Alessandro Giuliani
Altre strutture coinvolte interne	Ufficio per lo sviluppo del sistema informativo automatizzato
Altre strutture coinvolte esterne	R.G.S. – Banca d'Italia

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

Fasi	Risultato della Fase	Inizio	Fine	Peso %
Progettazione	Progetto	01/01/06	30/04/06	36%
Realizzazione	Programma informatico	01/05/06	31/07/06	43%
Sperimentazione e Attivazione	Verifica della funzionalità del programma e sua attivazione	01/08/06	31/12/06	21%

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

Area/Qualifica Anni/persona	AI 31/03	AI 30/06	AI 30/09	AI 31/12	Fine PEA
Dirigenti	0,5	0,5	0,5	0,5	
Informatica/ c3	0,5	0,15	0,25	0,30	
Polizia Penitenziaria/ ispettore superiore	0,5	0,20	0,30	0,35	
Totale	0,15	0,40	0,60	0,70	

3.3 Pianificazione economica

Voce di costo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Costo fine PEA
Missioni					
Altri costi del personale					
Beni di consumo					
Prestaz. di servizi da terzi					
Altri oneri di gestione					
Ammortamenti					
Totale					

3.4 Pianificazione finanziaria

Capitolo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Spesa fine PEA
Totale					

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

descrizione	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Stato avanzamento	21%	57%	86%	100%

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015

Programma esecutivo d'azione n. 11

Progetto di razionalizzazione e sviluppo delle lavorazioni penitenziarie per la produzione di manufatti necessari all'Amministrazione

PEA N.11

Parte prima

Titolo	Progetto di razionalizzazione e sviluppo delle lavorazioni penitenziarie per la produzione di manufatti necessari all'Amministrazione.
---------------	--

Descrizione (max 10 righe)	
Razionalizzazione ed implementazione delle lavorazioni penitenziarie finalizzate alla produzione di manufatti necessari per le forniture degli istituti e servizi penitenziari. Il progetto consta di diverse fasi:	
<ol style="list-style-type: none"> 1) analisi dei bisogni dell'Amministrazione relativamente ai prodotti manifatturieri necessari per ogni Istituti e servizio; 2) individuazione a livello macro regionale degli istituti idonei all'insediamento delle lavorazioni prescelte; 3) distribuzione sul territorio delle officine produttive in relazione alle esigenze accertate. 	
Utente	Amministrazione penitenziaria e popolazione detenuta.

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)	
Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio	
Obiettivi definiti dal Ministro	2 - 9

Parte seconda

Dipartimento	Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale	delle risorse materiali, dei beni e dei servizi
Ufficio	I
Responsabile	Enrico Ragosa
Altre strutture coinvolte interne	Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento; Provveditorati ed Istituti Penitenziari.
Altre strutture coinvolte esterne	

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

Fasi	Risultato della Fase	Inizio	Fine	Peso %
1	Analisi dell'esigenze dell'Amministrazione. Verifica degli impianti manifatturieri esistenti e quelli di possibile implementazione.	01.02.06	31.03.06	20
2	Individuazione a livello regionale degli istituti idonei all'insediamento delle lavorazioni prescelte. Individuazione di reparti lavorativi chiusi e riattivabili previo lavori di ristrutturazione.	01.04.06	31.12.06	80

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

Area/Qualifica Anni/persona	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Fine PEA
Dirigente (n° 1)		0,04	0,08	0,12	
Funzionario tecnico (n° 4)		0,20	0,40	0,60	
Funzionari amministrativi (n° 2)		0,07	0,29	0,43	
Sedi periferiche					
Funzionari tecnici (n° 16)		3,84	7,68	9,52	
Funzionari amministrativi (n° 16)		3,84	7,68	9,52	
Totale		7,99	16,13	20,19	

3.3 Pianificazione economica

Voce di costo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Costo fine PEA
Missioni	€ 15.000,00	€ 18.000,00	€ 19.000,00	€ 20.000,00	
Altri costi del personale					
Beni di consumo					
Prestaz. di servizi da terzi					
Altri oneri di gestione					
Ammortamenti					
Totale	€ 15.000,00	€ 18.000,00	€ 19.000,00	€ 20.000,00	

3.4 Pianificazione finanziaria

Capitolo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Spesa fine PEA
1604	€ 15.000,00	€ 18.000,00	€ 19.000,00	€ 20.000,00	
Totale	€ 15.000,00	€ 18.000,00	€ 19.000,00	€ 20.000,00	

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

descrizione	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Stato avanzamento	20%	50%	80%	100%

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015

Programma esecutivo d'azione n. 12

Predisposizione della normativa di riferimento per la progettazione delle opere di edilizia penitenziaria **(R)**

“Omissis”

(da pag. 73 a pag. 74)



Programma esecutivo d'azione n. 13

Organizzazione delle disposizioni interne nella materia di acquisizione di beni e servizi

PEA N.13

Parte prima

Titolo	Organizzazione delle disposizioni interne nella materia di acquisizione di beni e servizi.
---------------	--

Descrizione (max 10 righe)
Realizzazione di normativa interna avente come obiettivo il riepilogo e la razionalizzazione, con gli opportuni aggiornamenti, delle disposizioni concernenti la materia delle procedure per l'acquisizione dei beni e servizi. Il progetto consta di diverse fasi:
<ol style="list-style-type: none"> 1) Raccolta della normativa esistente in materia contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi; 2) Stesura linee guida normativa interna che riepiloghi e razionalizzi l'intera materia; 3) Realizzazione ed inoltro di una dettagliata circolare.

Utente	Amministrazione penitenziaria.
---------------	--------------------------------

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)	
Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio	
Obiettivi definiti dal Ministro	2

Parte seconda

Dipartimento	Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale	delle risorse materiali, dei beni e dei servizi
Ufficio	I
Responsabile	Enrico Ragosa
Altre strutture coinvolte interne	
Altre strutture coinvolte esterne	

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

Fasi	Risultato della Fase	Inizio	Fine	Peso %
1	Raccolta della normativa esistente in materia contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi.	01.02.06	31.03.06	20
2	Stesura linee guida normativa interna che riepiloghi e razionalizzi l'intera materia.	01.04.06	31.07.06	65
3	Realizzazione ed inoltro di una dettagliata circolare.	01.08.06	30.09.06	15

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

Area/Qualifica Anni/persona	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Fine PEA
Dirigente	0,024	0,06	0,096	0,096	
Contabile C2	0,04	0,10	0,16	0,16	
Contabile C1	0,08	0,20	0,32	0,32	
Totale	0,144	0,36	0,576	0,576	

3.3 Pianificazione economica

Voce di costo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Costo fine PEA
Missioni					
Altri costi del personale					
Beni di consumo					
Prestaz. di servizi da terzi					
Altri oneri di gestione					
Ammortamenti					
Totale					

3.4 Pianificazione finanziaria

Capitolo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Spesa fine PEA
Totale					

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

descrizione	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Stato avanzamento	20%	75%	100%	100%

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015

Programma esecutivo d'azione n. 14

Applicazione di tecnologie alternative per il servizio energetico degli istituti penitenziari (pannelli solari, fotovoltaico, cogenerazioni)

PEA N. 14

Parte prima

Titolo	Applicazione di tecnologie alternative per il servizio energetico degli istituti penitenziari (pannelli solari, fotovoltaico, cogenerazioni).
---------------	---

Descrizione (max 10 righe)
Installazione di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria in alcuni istituti penitenziari mediante l'impiego della mano d'opera dei detenuti, previa formazione dei medesimi. L'impiego della tecnologia dei pannelli solari consente il conseguimento del risparmio energetico e della tutela ambientale, ma anche l'acquisizione da parte dei detenuti di tecniche di installazione utili per lo svolgimento di attività lavorative sempre più ricercate dal mercato.

Utente	Amministrazione penitenziaria.
---------------	--------------------------------

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)

Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio	
Obiettivi definiti dal Ministro	9

Parte seconda

Dipartimento	Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale	delle risorse materiali, dei beni e dei servizi
Ufficio	I
Responsabile	Enrico Ragosa
Altre strutture coinvolte interne	D.G. dei Detenuti e del Trattamento; Provveditorati; Istituti e Servizi
Altre strutture coinvolte esterne	Ministero dell'ambiente; Enti locali.

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

Fasi	Risultato della Fase	Inizio	Fine	Peso %
1	Studio di fattibilità.	01.01.06	31.05.06	20%
2	Individuazione enti locali finanziatori corsi di formazione per i detenuti.	01.06.06	30.09.06	10%
3	Corso formazione in almeno tre istituti dell'Italia centro – meridionale.	01.10.06	30.06.07	35%
4	Acquisto pannelli ed installazione di pannelli in almeno tre istituti..	01.07.07	30.04.08	30%
5	Monitoraggio del risparmio conseguito	01.05.08	31.07.08	5%

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

Area/Qualifica Anni/persona	Al 31/03/2006	Al 30/06/2006	Al 30/09/2006	Al 31/12/2006
Dirigente (n° 1)		0,04	0,08	0,12
Funzionario tecnico (n° 4)		0,29	0,43	0,86
Funzionari amministrativi (n° 2)		0,07	0,29	0,43
Sedi periferiche				
Funzionari tecnici (n° 16)		3,84	7,68	11,52
Funzionari amministrativi (n° 16)		3,84	7,68	11,52
Totale		8,08	16,16	24,45

Descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Stato avanzamento 2006	14%	25%	30%	45%						
Stato avanzamento 2007	55%	65%	75%	85%						
Stato avanzamento 2008	90%	95%	100%							
Descrizione	AI 31/03	AI 30/06	AI 30/09	AI 31/12						

4.1 Individuazione degli indicatori

Parte quarta

Capitolo	AI 31/03	AI 30/06	AI 30/09	AI 31/12	Spesa fine PEA
7300					€ 1.800.000,00
1604		€ 2.000,00	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 18.000,00
Totale		€ 2.000,00	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 1.818.000,00

3.4 Pianificazione finanziaria

Voce di costo	AI 31/03	AI 30/06/2007	AI 30/09/2007	AI 31/12/2007
Missioni		€ 12.000,00	€ 15.000,00	€ 18.000,00
Altri costi del personale				
Beni di consumo				
Prestaz. di servizi da terzi				
Altri oneri di gestione				
Ammortamenti				
Totale		€ 12.000,00	€ 15.000,00	€ 18.000,00

Voce di costo	AI 31/03	AI 30/06/2006	AI 30/09/2006	AI 31/12/2006
Missioni		€ 2.000,00	€ 6.000,00	€ 10.000,00
Altri costi del personale				
Beni di consumo				
Prestaz. di servizi da terzi				
Altri oneri di gestione				
Ammortamenti				
Totale		€ 2.000,00	€ 6.000,00	€ 10.000,00

3.3 Pianificazione economica

Area/Qualifica	AI 31/03/2008	AI 30/06/2008	AI 30/09/2008	Fine PEA
Dirigente (n° 1)	0,25	0,26	0,28	0,28
Funzionario tecnico (n° 4)	2,00	2,10	2,26	2,26
Funzionari amministrativi (n° 2)	1,10	1,20	1,31	1,31
Sedi periferiche				
Funzionari tecnici (n° 16)	24,50	26,50	28,88	28,88
Funzionari amministrativi (n° 16)	24,50	26,50	28,88	28,88
Totale	52,35	56,56	61,61	61,61

Area/Qualifica	AI 31/03/2007	AI 30/06/2007	AI 30/09/2007	AI 31/12/2007
Dirigente (n° 1)	0,14	0,18	0,20	0,24
Funzionario tecnico (n° 4)	0,96	1,20	1,500	1,80
Funzionari amministrativi (n° 2)	0,53	0,83	0,93	1,03
Sedi periferiche				
Funzionari tecnici (n° 16)	16,50	18,50	20,50	22,50
Funzionari amministrativi (n° 16)	16,50	18,50	20,50	22,50
Totale	34,63	39,21	43,63	48,07

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

Programma esecutivo d'azione n. 15

Studio fattibilità riutilizzo case mandamentali

PEA N. 15

Parte prima

Titolo	Studio di fattibilità sul riutilizzo delle case mandamentali da destinare per la ricezione di detenuti a basso indice di pericolosità.
---------------	--

Descrizione (max 10 righe)
<p>Il P.E.A. si prefigge come obiettivo quello di recuperare disponibilità di posti da destinare a detenuti a basso indice di pericolosità, attivando nuove case mandamentali non ancora aperte e riutilizzo, laddove è possibile, delle case mandamentali soppresse. Lo studio si orienterà, quindi, verso due tipologie di case mandamentali: 1) quelle di nuova costruzione, già in possesso dell'Amministrazione, ma non ancora aperte; 2) quelle dismesse e riconsegnate ai comuni, in quanto proprietari degli immobili.</p> <p>Nella prima tipologia sono comprese le case mandamentali di nuova costruzione, di cui l'Amministrazione si prefigge l'obiettivo di valutare l'ubicazione geografica, la capacità ricettiva, le esigenze locali, lo stato attuale della struttura, al fine di attivare quelle che dall'analisi effettuata risultasse conveniente o meno l'apertura.</p> <p>Nella seconda tipologia, strutture già restituite ai comuni, si procederà (focalizzando l'attenzione soprattutto a quelle di recente costruzione) a verificare, contattando gli enti locali proprietari della struttura, l'eventuale attuale utilizzo delle stesse e, successivamente, a seguire tutte le fasi già descritte al precedente punto.</p> <p>Il progetto consta di diverse fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) analisi dei bisogni dell'Amministrazione correlati al luogo geografico in cui sono presenti le strutture in argomento; 2) individuazione dello stato attuale della struttura, della capacità ricettiva, dell'avvenuto o meno riutilizzo da parte degli enti locali (nel caso delle strutture soppresse), ed infine del personale necessario per l'apertura; 3) presentazione dello studio finale di valutazione dell'opportunità o meno dell'utilizzazione delle strutture di cui trattasi.

Utente	Amministrazione penitenziaria e popolazione detenuta
---------------	--

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)	
Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio	
Obiettivi definiti dal Ministro	2 - 5 - 9

Parte seconda

Dipartimento	Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale	delle risorse materiali, dei beni e dei servizi
Ufficio	IV
Responsabile	Enrico Ragosa
Altre strutture coinvolte interne	D.G. Detenuti - D.G. Personale - D.G. Esecuzione Penale Esterna
Altre strutture coinvolte esterne	Enti locali

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

Fasi	Risultato della Fase	Inizio	Fine	Peso %
I	Analisi dei bisogni dell'Amministrazione correlati al luogo geografico in cui sono presenti le strutture in argomento.	01.04.2006	31.07.2006	25 %
II	Individuazione dello stato attuale della struttura, della capacità ricettiva, dell'avvenuto o meno riutilizzo da parte degli enti locali (nel caso delle strutture soppresse), ed infine del personale necessario per l'apertura.	01.08.2006	31.03.2007	65 %
III	Presentazione dello studio finale di valutazione dell'opportunità o meno dell'utilizzazione delle strutture di cui trattasi.	01.04.2007	30.06.2007	10 %

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

Area/Qualifica Anni/persona	Al 30/03 2006	Al 30/06 2006	Al 30/09 2006	Al 31/12 2006	Al 31/03 2007	Al 31/06 2007
Dirigente tecnico		0,04	0,08	0,10	0,15	0,17
Ingegnere C3		0,03	0,05	0,06	0,08	0,11
Architetto C3		0,03	0,05	0,06	0,08	0,11
Ingegnere C2		0,17	0,28	0,35	0,45	0,50
Amministrativo C2		0,03	0,06	0,13	0,19	0,25
Totale		0,30	0,52	0,70	0,95	1,14

3.3 Pianificazione economica

Voce di costo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Costo fine PEA
Missioni					
Altri costi del personale					
Beni di consumo					
Prestaz. di servizi da terzi					
Altri oneri di gestione					
Ammortamenti					
Totale					

3.4 Pianificazione finanziaria

Capitolo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Spesa fine PEA
Totale					

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

descrizione	Al 31/03 2006	Al 30/06 2006	Al 30/09 2006	Al 31/12 2006	Al 31/03 2007	Al 30/06 2007
Stato avanzamento		20%	35%	65%	90%	100%

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015

Programma esecutivo d'azione n. 16

Trattamento penitenziario e genitorialità

PEA N. 16

Parte prima

Titolo	TRATTAMENTO PENITENZIARIO E GENTORIALITA'
--------	---

Descrizione (max 10 righe)
<p>Nell'ambito del rilancio del significato del trattamento penitenziario si intendono approfondire ed ipotizzare le migliori ipotesi di intervento nell'ambito dell'elemento trattamentale di cui all'art. 28 dell'ordinamento penitenziario "Rapporti con la famiglia". Partendo dall'affermazione che particolare cura deve essere dedicata a "mantenere, migliorare o ristabilire le relazioni dei detenuti e degli internati con la famiglia", e che in particolare il ruolo genitoriale può essere momento qualificante di un progetto di cambiamento per il/la detenuto/a, si intende definire con il progetto una ipotesi di intervento integrato tra amministrazione penitenziaria, servizi territoriali e volontariato, teso a favorire</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il miglioramento dell'accoglienza dei minori che si recano al colloquio con i genitori, 2. la riconsiderazione /recupero del ruolo di padre/madre da parte del soggetto in esecuzione di pena e del suo partner, con la sperimentare una modalità di rientro in famiglia "guidato" attraverso il sostegno parallelo del detenuto/a e del nucleo familiare nel corso di permessi premio e/o misure alternative o dopo la scarcerazione.

Utente	DAP, PRAP, popolazione detenuta, familiari e figli minori degli stessi
--------	--

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)	
Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio	
Obiettivi definiti dal Ministro	Obiettivo generale n. 9

Parte seconda

Dipartimento	Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale	Ufficio del Capo del Dipartimento e Direzione generale detenuti e trattamento
Ufficio	Ufficio IV della DGGT
Responsabile	Dott.ssa Maria Pia Giuffrida,
Altre strutture coinvolte interne	Direzione generale EPE, PRAP, Istituti Penitenziari,
Altre strutture coinvolte esterne	Enti e Associazioni che già operano all'interno degli istituti penitenziari, EE.LL. . Si ipotizza altresì il raccordo con "Eurochips" e "Relais enfants Parents" ed altri organismi che si occupano del problema a livello europeo

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

Fasi	Risultato della Fase	Inizio	Fine	Peso %
1.	Costituzione di un gruppo di lavoro e rilevazione delle attività esistenti in ordine allo sviluppo della genitorialità nelle diverse realtà territoriali. Individuazione delle iniziative d'eccellenza nell'ambito dell'accoglienza ai minori al colloquio con il genitore recluso.	1/4/2006	30/6/2006	10%
2.	Individuazione delle associazioni già operanti nell'ambito penitenziario e verifica interesse <ul style="list-style-type: none"> ▪ alla diffusione dei progetti di accoglienza dei minori in un maggior numero di istituti ▪ alla collaborazione in ordine alla realizzazione di un progetto inteso a sviluppare il significato del ruolo genitoriale dei detenuti e dei loro partners Definizione protocolli di intesa con le associazioni interessate	1/7/2006	30/9/2006	10%
3.	Definizione sperimentale, a cura del gruppo di lavoro integrato con operatori degli istituti coinvolti e i rappresentanti delle associazioni di cui alla fase 2, del modello di <ul style="list-style-type: none"> ▪ accoglienza minori in carcere per i colloqui ▪ progetto "genitorialità" 	1/10/2006	31/12/2006	15%

4.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttive agli Istituti penitenziari per la creazione di spazi attrezzati per l'accoglienza dei minori che si recano a colloquio ▪ Presentazione del progetto "genitorialità" nelle due/tre realtà territoriali individuate e definizione di una rete locale con i servizi territoriali 	1/1/2007	31/3/2007	15%
5.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione dei contenuti e degli obiettivi del progetto genitorialità ai soggetti reclusi. Raccolta dell'adesione degli soggetti detenuti e delle loro famiglie e avvio progettuale 	1/4/2007	30/6/2007	20%
6.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica iniziative degli istituti rispetto all'obiettivo accoglienza minori in adempimento alle direttive di cui al punto 4 ▪ Verifica e valutazione dei primi risultati del progetto genitorialità su base locale ed eventuali interventi correttivi 	1/7/2007	30/9/2007	20%
7	Validazione del modello di intervento sulla genitorialità e valutazione della sua replicabilità	1/10/2007	31/12/2007	10%

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona) per l' anno 2006

Area/Qualifica Anni/persona	Al 31/03/06	Al 31/06/ 06	Al 30/09/06	Al 30/12/06	FINE PEA
1 Dirigente Generale		0,125	0,250	0,375	1,000
1 Dirigente		0,125	0,250	0,375	1,000
2 C3 Educatore		0,250	0,500	0,750	2,000
1 C2 Educatore		0,125	0,250	0,375	1,000
1 C2 Assistente sociale		0,125	0,250	0,375	1,000
Totale		0,750	1,500	2,225	6,000

3.3 Pianificazione economica per l' anno 2006

Voce di costo	Al 31/03/06	Al 31/06/ 06	Al 30/09/06	Al 30/12/06	Costo fine PEA
Missioni		€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00
Altri costi del personale					
Beni di consumo					
Prestaz. di servizi da terzi					
Altri oneri di gestione					
Ammortamenti					
Totale		€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00

3.4 Pianificazione finanziaria

Capitolo	Al 31/03/06	Al 30/06/06	Al 30/09/06	Al 31/12/06	Costo fine PEA
1064		€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00
Totale		€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori anno

Descrizione	Al 30/03/06	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Stato avanzamento 2006		10%	20%	35%
Stato avanzamento 2007	50%	70%	90%	100%

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015

Programma esecutivo d'azione n. 17

Commercializzazione prodotti istituti penitenziari

PEA N. 17

Parte prima

Titolo	Commercializzazione articoli prodotti negli istituti penitenziari
Descrizione (max 10 righe)	Sperimentazione di creazione di punti vendita all'interno di alcune stazioni aeroportuali e ferroviarie o altri contesti sul territorio per la vendita di articoli prodotti negli Istituti Penitenziari.
Utente	DAP PRAP e Popolazione Detenuta
Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)	
Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio	
Obiettivi definiti dal Ministro	Obiettivo generale n. 9

Parte seconda

Dipartimento	Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale	Ufficio Capo del Dipartimento e Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento
Ufficio	DGDT – Uff. IV
Responsabile	Dott.ssa Maria Pia Giuffrida
Altre strutture coinvolte interne	Direzione generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi; Direzione generale per il bilancio e della contabilità; Ufficio studi, ricerche, legislazioni e rapporti internazionali; Ufficio per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo automatizzato; Provveditorati regionali e Istituti penitenziari
Altre strutture coinvolte esterne	CCIIAA, Trenitalia e aziende aeroportuali, cooperative sociali e associazioni

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

Fasi	Risultato della Fase	Inizio	Fine	Peso %
1.	Costituzione gruppo di lavoro Rilevazione e monitoraggio dei punti vendita già esistenti sul territorio nazionale per iniziativa dell'amministrazione o di soggetti terzi. Individuazione di due o tre contesti territoriali in cui avviare il progetto sperimentale. Individuazione disponibilità allo sviluppo dell'ipotesi proposta dal Pea da parte di cooperative, associazioni o imprese che assumerebbero soggetti in esecuzione di pena nei posti vendita.	1/4/06	30/6/06	10%
2.	Verifica delle ipotesi di fattibilità tramite contatti con referenti delle società preposte alla gestione degli spazi commerciali all'interno di aeroporti, stazioni o altre realtà (musei ecc.).	1/7/06	30/9/06	15%
3.	Sviluppo dell'ipotesi progettuale sotto il profilo organizzativo, metodologico e valutativo, insieme agli enti convenzionati ed alle cooperative/associazioni aderenti.	1/10/06	31/12/06	10%
4.	Definizione delle opportune convenzioni con gli enti ospitanti e le cooperative/associazioni individuate. Sensibilizzazione degli EELL e realtà presenti sul territorio.	1/1/07	31/3/07	15%
5.	Promozione dell'iniziativa mediante una presentazione pubblica del progetto nelle due/tre realtà individuate.	1/4/07	30/6/07	5%
6.	Avvio sperimentazione nelle realtà individuate.	1/7/07	31/8/07	25%
7.	Monitoraggio sperimentazione ed eventuali correttivi al progetto.	1/9/07	31/10/07	10%
8.	Verifica risultati sperimentazione e definizione della possibilità di diffusione dell'iniziativa sul territorio nazionale Presentazione dei risultati con gli altri attori del progetto.	1/11/07	31/12/07	10%

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona) anno 2006

Area/Qualifica Anni/persona	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Fine PEA
1 Dirigente Generale		0,125	0,250	0,375	0,875
1 Dirigente		0,125	0,250	0,375	0,875
1 C3 Educatore		0,150	0,300	0,450	1,050
1 C3 Tecnico agrario		0,150	0,300	0,450	1,050
1 C2 Educatore		0,150	0,300	0,450	1,050
1 C2 Contabile		0,150	0,300	0,450	1,050
1 B2 Collaboratore		0,150	0,300	0,450	1,050
1 Agente scelto di pol pen.		0,150	0,300	0,450	1,050
Totale		1,150	2,300	3,450	8,050

3.3 Pianificazione economica anno 2006

Voce di costo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Costo fine PEA
Missioni			€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00
Altri costi del personale					
Beni di consumo					
Prestaz. di servizi da terzi					
Altri oneri di gestione					
Ammortamenti					
Totale			€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00

3.4 Pianificazione finanziaria anno 2006

Capitolo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Spesa fine PEA
1604			€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00
Totale			€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori anno

Descrizione	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Stato avanzamento 2006	0	10%	25%	35%
Stato avanzamento 2007	50%	55%	85%	100%

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015

Programma esecutivo d'azione n. 18

La normativa sul lavoro penitenziario: ipotesi di miglioramento e di razionalizzazione

PEA N. 18

Parte prima

Titolo	La normativa sul lavoro penitenziario: ipotesi di miglioramento e di razionalizzazione
---------------	--

Descrizione (max 10 righe)	Il progetto si propone di fare una ricognizione delle leggi, dei decreti e delle circolari che regolano non soltanto il lavoro penitenziario ma più in generale tutte le norme che regolano il lavoro nella società libera, evidenziando o proponendo ipotesi a favore delle persone in esecuzione penale e dei datori di lavoro che le assumono
-----------------------------------	--

Utente	Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Provveditorati regionali, Istituti penitenziari, Popolazione detenuta, Datori di lavoro
---------------	---

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)	
Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio	
Obiettivi definiti dal Ministro	Obiettivo generale n. 2 – 3 – 9

Parte seconda

Dipartimento	Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria -
Direzione Generale	
Ufficio	Ufficio del Capo del Dipartimento
Responsabile	Dott.ssa Maria Pia Giuffrida
Altre strutture coinvolte interne	Ufficio studi, ricerche, legislazioni e rapporti internazionali; Direzione generale detenuti e trattamento, Direzione Generale dei beni e dei servizi
Altre strutture coinvolte esterne	Altri Dicasteri competenti per le materie trattate (Ministero del lavoro, dell'economia, dell'istruzione e formazione professionale..) nonché altri soggetti/organismi esperti nella materia.

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

Fasi	Risultato della Fase	Inizio	Fine	Peso %
1.	Istituzione di un gruppo di lavoro dipartimentale e prima stesura del piano progettuale	1/4/2006	31/5/2006	5%
2.	Individuazione referenti presso i vari dicasteri o altri soggetti istituzionali ed esperti nella materia e loro coinvolgimento nel gruppo di lavoro.	1/6/2006	30/6/2006	5%
3.	Riunioni del gruppo di lavoro integrato dai referenti di cui al punto 2, analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi.	1/7/2006	30/9/2006	10%
4.	Ricognizione degli atti normativi in materia di lavoro o affini	1/10/2006	31/12/2006	15%
5.	Prima analisi delle diverse norme	1/1/2007	30/4/2007	20%
6.	Predisposizione proposte di emendamenti alle norme prese in esame	1/4/2007	30/6/2007	15%
7.	Predisposizione di un report da parte del tavolo di lavoro	1/7/2007	31/12/2007	20%
8.	Presentazione nelle sedi opportune dei risultati, delle criticità evidenziate, delle ipotesi di emendamento, o dell'eventuale necessità di riformulazione degli obiettivi	1/1/2008	31/3/2008	10%

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

Area/Qualifica Anni/persona	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Fine PEA
1 Dirigente Generale		0,125	0,250	0,375	1,000
1 Magistrato		0,125	0,250	0,375	1,000
3 Dirigenti		0,300	0,600	0,900	2,400
1 C3 Educatore		0,150	0,300	0,450	1,200
2 Direttori penitenziari		0,300	0,600	0,900	2,400
1 C3 Contabile		0,150	0,300	0,450	1,200
2 B2 Collaboratore		0,200	0,400	0,600	1,600
1 Agente scelto di pol pen.		0,100	0,200	0,300	0,800
Totale		1,450	2,900	4,350	11,600

3.3 Pianificazione economica

Voce di costo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Costo fine PEA
Missioni					
Altri costi del personale					
Beni di consumo					
Prestaz. di servizi da terzi					
Altri oneri di gestione					
Ammortamenti					
Totale					

3.4 Pianificazione finanziaria

Capitolo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Spesa fine PEA
Totale					

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori anno

Descrizione	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Stato avanzamento 2006	0%	10%	20%	35%
Stato avanzamento 2007	50%	70%	80%	90%
Stato avanzamento 2008	100%			

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015

Programma esecutivo d'azione n. 19

Prevenzione delle patologie della sfera genitale femminile nella popolazione detenuta

PEA N. 19

Titolo P.e.a.	Prevenzione delle patologie della sfera genitale femminile nella popolazione detenuta (annuale)
----------------------	--

Descrizione (max 10 righe)
<p>Alla data 15.12.2005 sono 2.866 le detenute presenti nelle sezioni femminili degli istituti penitenziari Italiani, delle quali 1349 extracomunitarie.</p> <p>Con il numero delle reclusi è aumentata sicuramente la complessità dell'intervento sanitario, ma anche la necessità di adottare regimi di vita i più sani possibile per limitare l'insorgenza di patologie e, più in generale, per condurre una vita soddisfacente e serena. La Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento vuole farsi, quindi, promotrice di un'iniziativa in cinque istituti penitenziari (Bologna, Monza, Torino, Pozzuoli, Roma Rebibbia): favorire la salute delle donne in stato di detenzione ed in particolare attivare in collaborazione con ASL e associazioni di settore, interventi di informazione, prevenzione primaria e secondaria delle patologie della sfera genitale femminile. Sappiamo, infatti, come accanto ai fattori di rischio aspecifici, condivisi con la popolazione detenuta maschile (vita sedentaria, fumo, obesità, scarsa igiene personale, provenienza da paesi ad alta endemia per patologie infettive, promiscuità ecc.), si aggiungono, nel sesso femminile, altre condizioni favorevoli quali infezioni virali batteriche e disordini del sistema endocrino. Altra riflessione riguarda il particolare contesto in cui l'iniziativa viene proposta. Il carcere risulta spesso per molte detenute l'opportunità di usufruire di servizi sanitari e per la società esterna la possibilità di un investimento in quanto sono innegabili, in termini sociali ed economici, ad esempio i vantaggi per ogni neoplasia evitata grazie ad interventi di prevenzione e/o profilassi posti in essere durante il periodo detentivo.</p> <p>Il Progetto punta sulla sensibilità della popolazione detenuta femminile e quindi sulla possibilità anche di diffondere il messaggio della necessità di un "vivere sano".</p> <p>Il tema della prevenzione delle malattie dell'apparato della sfera genitale femminile costituisce, infine, l'occasione per mettere in campo la sinergia tra le diverse realtà operanti (Direzione di istituto, Azienda Sanitaria Locale, Enti locali, associazioni no-profit, volontari,) così come previsto dalla normativa vigente (d.lvo 230/99) in ordine alla promozione della salute.</p>

Utente	Popolazione detenuta, personale dipartimento amministrazione penitenziaria
---------------	--

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)
--

Obiettivi definiti dalla Presidenza del Consiglio	Miglioramento generale della qualità dei servizi
Obiettivi definiti dal Ministro	Obiettivo generale n. 2 , 3

Parte seconda

Dipartimento	dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale	dei detenuti e del trattamento
Ufficio	III Servizio sanitario
Responsabile	Dr. Sebastiano Ardita
Altre strutture coinvolte interne	Provveditorati Regionali – Istituti penitenziari
Altre strutture coinvolte esterne	Regioni, ASL, associazioni no profit e volontariato

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

Fasi	Inizio	Fine
Individuazione di staff a livello centrale, regionale e di istituto.	01/1/06	15/2/06
Programmazione, definizione, calendarizzazione e organizzazione degli interventi.		
Avvio della ricognizione dei bisogni nei singoli istituti	15/1/06	30/4/06
Stipula protocolli di intesa/accordi a titolo gratuito con ASL , Enti, associazioni.	15/1/06	31/5/06
Avvio delle attività informative	01/6/06	31/12/06
Avvio dell'offerta di screening di patologie dell'apparato genitale femminile	15/6/06	31/12/06
Attività di monitor meeting	01/9/06	31/12/06

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

Area/Qualifica Anni/persona	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Fine PEA
Personale di ruolo					
Dirigenti Generali 5	0,10	0,15	0,20	0,25	
Dirigenti di Provveditorato 5	0,10	0,20	0,30	0,40	
Dirigenti Istituto 5	0,10	0,20	0,30	0,50	
Educatori C3 5	0,10	0,20	0,30	0,50	
Contabili C3 5	0,10	0,20	0,30	0,50	
Medici incaricati 19	0,45	0,90	1,35	1,90	
Polizia penitenziaria 5	0,25	0,50	0,75	1	
Totale	1,2	2,35	3,5	5,05	

3.3 Pianificazione economica

Voce di costo	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	Costo totale
Missioni	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00	
Altri costi del personale					
Beni di consumo		€ 5.000,00	€ 25.000,00	€ 45.000,00	
Prestaz. di servizi da terzi Medici a convenzione*, Consulenti	€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 40.000,00	
Altri oneri di gestione		€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	
Ammortamenti					
Totale	€ 15.000,00	€ 155.000,00	€ 190.000,00	€ 225.000,00	

3.4 Pianificazione finanziaria

Capitolo	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	Spesa totale
1604	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00	
*1764	€ 10.000,00	€ 145.000,00	€ 175.000,00	€ 205.000,00	
Totale	€ 15.000,00	€ 155.000,00	€ 190.000,00	€ 225.000,00	

* La copertura dei costi prevista sul capitolo di spesa 1764 di cui ai punti 3.3 e 3.4 rientra nella disponibilità finanziaria del citato capitolo per il corrente anno.

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

descrizione	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	a Conclusione del PEA
Stato avanzamento programma	10%	30%	60%	100%	

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

descrizione	A Conclusione del PEA	Dopo 1 anno dalla conclusione	Dopo 2 anni dalla conclusione	Dopo 3 anni dalla conclusione

Programma esecutivo d'azione n. 20

Promozione della salute nei Penitenziari

PEA N. 20

Parte prima

Titolo P.e.a.	Piano globale di intervento per la prevenzione delle diverse patologie nelle strutture penitenziarie attraverso un'azione di sensibilizzazione e informazione sanitaria all'utenza sui fattori di rischio derivati dallo stile di vita.
----------------------	--

Descrizione (max 10 righe)
<p>La conoscenza dei fattori di rischio derivati dallo stile di vita - abitudini alimentari, fumo, attività fisica - può divenire un importante investimento in termini di miglioramento della salute della popolazione Penitenziaria e può avere come conseguenza una minore domanda di assistenza sanitaria e una relativa riduzione dei costi assistenziali.</p> <p>Un piano di interventi di informazione sanitaria indirizzata ad una maggiore conoscenza dello stile di vita dei detenuti di diversi paesi, etnie e religioni, oltre ad elevare la cultura individuale, può rappresentare una occasione strategicamente rilevante per una globale azione di prevenzione delle patologie, in particolare di quelle cardiologiche che si sono rivelate, alle analisi condotte da questa Direzione Generale mediante il Pea "Indici di stato di salute", quale maggiore fattore di rischio per la popolazione detenuta e per migliorare il clima relazionale all'interno degli Istituti Penitenziari, anche tramite l'ausilio di mediatori culturali di diversa etnia.</p> <p>Target alla partenza 5.000 detenuti ristretti in istituti penitenziari situati nelle Regioni che hanno già avviato azioni di integrazione in materia di sanità penitenziaria.</p> <p>Gli istituti penitenziari sede del presente Pea saranno individuati dai Provveditori Regionali per un numero non inferiore complessivamente a 100 strutture. Gli stessi Provveditori regionali e i Direttori degli istituti si faranno promotori dell'intervento delle locali ASL, alle quali è stata trasferita la competenza in materia di prevenzione e mantenimento del benessere psico-fisico della popolazione detenuta (D.Lvo. 230/99). Potranno, altresì, avvalersi del contributo di associazioni di volontariato.</p> <p>Il Pea ha durata annuale.</p>

Utente	Detenuti
---------------	----------

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)	
Obiettivi definiti dalla Presidenza del Consiglio	miglioramento generale della qualità dei servizi
Obiettivi definiti dal Ministro	Obiettivo generale n. 2 Obiettivo generale n. 3

Parte seconda

Dipartimento	dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale	dei detenuti e del trattamento
Ufficio	III Servizio sanitario
Responsabile	Dr. Sebastiano Ardita
Altre strutture coinvolte interne	Provveditorati Regionali – Istituti Penitenziari
Altre strutture coinvolte esterne	Ministero della Salute (D.G. Prevenzione) Regioni Asl

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

Fasi	Inizio	Fine
Individuazione di staff a livello centrale, regionale e di istituto.		
Incontri per la definizione del target e delle strategie generali di intervento, nonché delle modalità operative nell'ambito della Regione e dei singoli Istituti Penitenziari.	1/1/2006	15/2/2006
Coinvolgimento di strutture esterne: Ministero della salute, Regioni, Asl.	16/2/2006	31/5/2006
Avvio dell'azione di informazione	1/6/2006	30/11/2006
Valutazione e presentazione dei risultati. Proposta di acquisizione dell'esperienza come "buona prassi" per tutti gli istituti penitenziari italiani	1/12/2006	31/12/2006

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

Area/Qualifica Anni/persona	AI 31/03	AI 30/06	AI 30/09	AI 31/12	Fine PEA
Personale di ruolo					
Dirigenti Generali 10	0,10	0,20	0,30	0,50	
Dirigenti di Provveditorato 10	0,20	0,40	0,60	0,80	
Dirigenti istituto 100	2	4	6	8	
Contabili 100	1,25	2,50	3,75	5	
Collaboratori 100	1,25	2,50	3,75	5	
Medici incaricati 100	4	8	12	16	
Infermieri prof. di ruolo 100	2,50	5	7,50	10	
Polizia Penitenziaria 100	2,5	5	7,5	10	
Totale	13,8	27,6	41,4	55,3	

3.3 Pianificazione economica

Voce di costo	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	Costo totale
Missioni	€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 25.000,00	
Altri costi del personale					
Beni di consumo	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ 7.500,00	€ 10.000,00	
Prestaz. di servizi da terzi Medici e infermieri a convenzione*, Consulenti			€ 30.000,00	€ 60.000,00	
Altri oneri di gestione					
Ammortamenti					
Totale	€ 17.500,00	€ 25.000,00	€ 57.500,00	€ 95.000,00	

3.4 Pianificazione finanziaria

Capitolo	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	Spesa totale
1604	€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 25.000,00	
* 1764	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ 37.500,00	€ 70.000,00	
Totale	€ 17.500,00	€ 25.000,00	€ 57.500,00	€ 95.000,00	

* La copertura dei costi prevista sul capitolo di spesa 1764 di cui al punto 3.3 e 3.4 rientra nella disponibilità finanziaria del citato capitolo per il corrente anno.

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

descrizione	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	a Conclusione del PEA
Stato avanzamento programma	20 %	40%	80%	100%	

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

descrizione	A Conclusione del PEA	Dopo 1 anno dalla conclusione	Dopo 2 anni dalla conclusione	Dopo 3 anni dalla conclusione

Programma esecutivo d'azione n. 21

Managerialità del dirigente penitenziario

PEA N. 21

Parte prima

Titolo	MANAGERIALITA' DEL DIRIGENTE PENITENZIARIO
---------------	---

Descrizione (max 10 righe)
La recente Legge 27 luglio 2005, n. 154 - Delega al Governo per la disciplina dell'ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria - affida all'Istituto superiore di studi penitenziari il compito di organizzare l'attività formativa per il personale (circa 500 unità) della carriera dirigenziale. La formazione e l'aggiornamento dei funzionari sono assunti dall'Amministrazione come metodo permanente teso ad assicurare il costante adeguamento delle competenze manageriali allo sviluppo del contesto culturale, tecnologico e organizzativo di riferimento e a favorire il consolidarsi di una cultura di gestione orientata al risultato e all'innovazione. Si rende necessaria pertanto una approfondita ricerca con alto profilo di scientificità finalizzata alla definizione della identità del dirigente penitenziario e del quadro di competenze necessarie per l'esercizio della funzione dirigenziale, all'interno delle nuove esigenze organizzative. La ricerca che si configura come ricerca-intervento sarà effettuata da esperti interni dell'Amministrazione supportati da esperti del mondo accademico e universitario. Al termine della ricerca, come immediata ricaduta, si prevede la realizzazione di un primo percorso formativo.

Utente	funzionari della carriera dirigenziale ex L. 154/2005
---------------	---

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)	
Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio	
Obiettivi definiti dal Ministro	Obiettivo n.7 : formazione , valorizzazione e sviluppo delle professionalità

Parte seconda

Dipartimento	Amministrazione penitenziaria
Direzione Generale	Istituto superiore di studi penitenziari
Responsabile	Dr.ssa Luigia Mariotti Culla
Altre strutture coinvolte interne	Provveditorati
Altre strutture coinvolte esterne	Università

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

Fasi	Risultato della Fase	Inizio	Fine	Peso %
1	Istituzione del gruppo di studio attraverso la individuazione degli esperti interni all'Amministrazione e la stipula di una convenzione con una sede/consorzio universitario;	15/01/06	28/02/06	10
2	Stesura del piano di ricerca che comprenderà una analisi documentale, interviste dei futuri destinatari attraverso questionari e focus group, tavole rotonde , interviste mirate ai principali stakeholders del sistema penitenziario	1/03/06	30/06/06	25
3	Stesura del primo report di ricerca e individuazione delle linee guida per la formazione del dirigente	1/06/06	31/08/06	20
4	Predisposizione di progetti formativi differenziati, e presentazione del secondo report di ricerca.	01/09/06	15/12/06	20
6	Erogazione I° percorso in 3 edizioni	1/01/07	31/10/07	20
7	Valutazione I percorso	1/10/07	31/12/07	5

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

Area/Qualifica Anni/persona	Al 31/03/2006	Al 30/06/2006	Al 30/09/2006	Al 31/12/2006	
4 dirigenti	0.16	0.32	0.48	0.64	
3 direttori C3	0.18	0.42	0.60	0.75	
1 collaboratore B1	0.06	0.08	0.06	0.25	
Totale n. 8	0.40	0.82	1.14	1.64	
Area/Qualifica Anni/persona	Al 31/03/2007	Al 30/06/2007	Al 30/09/2007	Al 31/12/2007	Fine Pea
4 dirigenti	0.72	0.80	0.88	0.96	
3 direttori C3	0.87	0.99	1.11	1.23	
1 collaboratore B1	0.29	0.33	0.37	0.41	
Totale n. 8	2.28	2.94	3.50	4.24	

3.3 Pianificazione economica

Voce di costo	Al 31/03/2006	Al 30/06/2006	Al 30/09/2006	Al 31/12/2006	
Missioni *					
Altri costi del personale					
Beni di consumo					
Prestaz. di servizi da terzi		€ 9.000,00	€ 29.000,00	€ 49.000,00	
Altri oneri di gestione					
Ammortamenti					
Totale		€ 9.000,00	€ 29.000,00	€ 49.000,00	

Voce di costo	Al 31/03/2007	Al 30/06/2007	Al 30/09/2007	Al 31/12/2007	Costo fine PEA
Missioni *	€ 23.000,00	€ 46.000,00	€ 57.000,00	€ 68.000,00	
Altri costi del personale					
Beni di consumo	€ 1.200,00	€ 2.400,00	€ 3.500,00	€ 4.000,00	
Prestaz. di servizi da terzi	€ 67.000,00	€ 85.000,00	€ 97.000,00	€ 103.000,00	
Altri oneri di gestione					
Ammortamenti					
Totale	€ 91.200,00	€ 133.400,00	€ 157.500,00	€ 182.000,00	

* costi stimati per un corso ripetuto tre volte, per complessive 75 unità di personale.

3.4 Pianificazione finanziaria

Capitolo	Al 31/03/2006	Al 30/06/2006	Al 30/09/2006	Al 31/12/2006	
1604					
1613		€ 9.000,00	€ 29.000,00	€ 49.000,00	
Totale		€ 9.000,00	€ 29.000,00	€ 49.000,00	
Capitolo	Al 31/03/2007	Al 30/06/2007	Al 30/09/2007	Al 31/12/2007	Spesa fine PEA
1604	€ 23.000,00	€ 46.000,00	€ 57.000,00	€ 68.000,00	
1613	€ 68.200,00	€ 87.400,00	€ 100.500,00	€ 114.000,00	
Totale	€ 91.200,00	€ 133.400,00	€ 157.500,00	€ 182.000,00	

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

descrizione	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Stato avanzamento 2006	10%	20%	40%	60%
Stato avanzamento 2007	70%	80%	90%	100%

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015

Programma esecutivo d'azione n. 22

Ampliamento rete operatori della formazione DAP

PEA N. 22

Parte prima

Titolo	AMPLIAMENTO RETE OPERATORI DELLA FORMAZIONE-DAP
Descrizione (max 10 righe)	
<p>L'Istituto Superiore di Studi Penitenziari con la realizzazione del Progetto Archimede ha dato attuazione ad un suo obiettivo specifico, dedicato alla formazione di operatori con competenze qualificate nell'ambito della progettazione, programmazione, pianificazione, organizzazione e gestione della formazione al fine di assicurare, ai diversi livelli del sistema, le necessarie competenze professionali preparate al compito loro richiesto. La necessità di avvicinare il più possibile le iniziative formative ai luoghi di lavoro richiede che siano disponibili in tutte le principali strutture penitenziarie e nei Provveditorati persone competenti nella rilevazione dei fabbisogni e nelle diverse fasi della progettazione formativa e gestione delle attività. In questa prospettiva, forti della positiva esperienza formativa già realizzata si intende attuare un percorso formativo dedicato a far apprendere le competenze necessarie per costituire dei nuclei attivi e propositivi, su tutto il territorio nazionale, di operatori incaricati della formazione in modo stabile o per collaborazioni nel Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.</p>	
Utente	80 operatori di area C distribuiti nelle strutture decentrate (provveditorati, principali istituti penitenziari e uffici esecuzione penale esterna)
Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)	
Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio	
Obiettivi definiti dal Ministro	Obiettivo n. 7 : formazione , valorizzazione e sviluppo delle professionalità

Parte seconda

Dipartimento	Amministrazione penitenziaria
Direzione Generale	Istituto Superiore di Studi Penitenziari
Ufficio	Ufficio 2° - formazione decentrata e interprofessionale
Responsabile	Dr.ssa Luigia Mariotti Culla
Altre strutture coinvolte interne	Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria
Altre strutture coinvolte esterne	Agenzia qualificata nella formazione

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

Fasi	Risultato della Fase	Inizio	Fine	Peso %
Progettazione	Programma del corso	01/01/06	15/03/06	20
Selezione dei destinatari	Elenco dei destinatari dell'attività formativa	01/03/06	30/04/06	15
Pianificazione del percorso didattico	Individuazione docenti, calendario didattico e predisposizione dei sussidi didattici	01/03/06	15/05/06	15
Erogazione del corso	Corso erogato	15/05/06	30/11/06	35
Valutazione	Report conclusivo di progetto	01/12/06	31/12/06	15

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

Area/Qualifica Anni/persona	Al 31/03/2006	Al 30/06/2006	Al 30/09/2006	Al 31/12/2006	Fine PEA
n. 1 dirigente	0,06	0,10	0,12	0,16	
n. 1 educatore C3	0,08	0,16	0,20	0,25	
n. 1 A.S. C2	0,08	0,16	0,20	0,25	
n. 1 direttore penitenziario C2	0,08	0,16	0,20	0,25	
n. 1 educatore C2	0,08	0,16	0,20	0,25	
n.1 formatore C3	0,08	0,16	0,20	0,25	
Totale	0,46	0,90	0,112	0,141	

3.3 Pianificazione economica

Voce di costo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Costo fine PEA
Missioni		€ 13.500,00	€ 27.000,00	€ 40.000,00	
Altri costi del personale					
Beni di consumo		€ 1.000,00	€ 1.500,00	€ 2.000,00	
Prestaz. di servizi da terzi		€ 12.000,00	€ 27.000,00	€ 42.000,00	
Altri oneri di gestione					
Ammortamenti					
Totale		€ 26.500,00	€ 55.500,00	€ 84.000,00	

3.4 Pianificazione finanziaria

Capitolo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Spesa fine PEA
1613		€ 13.000,00	€ 28.500,00	€ 44.000,00	
1604		€ 13.500,00	€ 27.000,00	€ 40.000,00	
Totale		€ 26.500,00	€ 55.500,00	€ 84.000,00	

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

descrizione	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Stato avanzamento	15%	30%	70%	100%

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015

Programma esecutivo d'azione n. 23

Gli uffici di Esecuzione Penale Esterna – Le nuove prospettive organizzative

PEA N. 23

Parte prima

Titolo	Gli Uffici di Esecuzione penale Esterna – Le nuove prospettive organizzative
---------------	--

Descrizione (max 10 righe)
Attraverso un tavolo di riflessione e di analisi dell'attuale realtà degli ex CSSA, ridisegnarne funzioni, competenze, organizzazione, collocazione, ricercando soluzioni gestionali innovative fondate sulla qualificazione degli interventi a favore degli utenti e la razionalizzazione delle risorse. Alla luce delle modifiche apportate dall'art. 3 della Legge 154/05 provvedere alla stesura dello schema di decreto regolamentare.

Utente	Gli Uffici di Esecuzione penale Esterna
---------------	---

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)

Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio	
Obiettivi definiti dal Ministro	N. 2 e N 6

Parte seconda

Dipartimento	DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE ESECUZIONE PENALE ESTERNA
Ufficio	Ufficio Secondo
Responsabile	Cons. Riccardo Turrini Vita
Altre strutture coinvolte interne	
Altre strutture coinvolte esterne	

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

Fasi	Risultato della Fase	Inizio	Fine	Peso %
1	Studio dei riferimenti legislativi e della letteratura corrente anche in termini di organizzazione e monitoraggio delle attività.	01/01/2006	31/03/2006	15%
2	Elaborazione dei risultati del monitoraggio dell'organizzazione degli ex CSSA	01/04/2006	30/04/2006	10%
3	Acquisizione del parere della Consulta dell'e.p.e.	01/05/2006	30/06/2006	15%
4	Stesura dello schema di decreto (Regolamento del Ministro ai sensi dell'art. 17 della legge 400/88)	01/07/2006	31/12/2006	60%

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

Area/Qualifica Anni/persona	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Fine PEA
Dirigente Servizio Sociale	0,12	0,26	0,45	0,90	
Assistente sociale C3	0,04	0,08	0,15	0,30	
Assistente sociale C2	0,04	0,08	0,15	0,30	
Assistente sociale C1	0,04	0,08	0,15	0,30	
Educatore C2	0,04	0,08	0,15	0,30	
Totale	0,28	0,58	1,05	2,10	

3.3 Pianificazione economica

Voce di costo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Costo fine PEA
Missioni	€ 2.000,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00	€ 12.000,00	
Altri costi del personale					
Beni di consumo					
Prestaz. di servizi da terzi					
Altri oneri di gestione					
Ammortamenti					
Totale	€ 2.000,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00	€ 12.000,00	

3.4 Pianificazione finanziaria

Capitolo	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12	Spesa fine PEA
1604	€ 2.000,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00	€ 12.000,00	
Totale	€ 2.000,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00	€ 12.000,00	

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

descrizione	Al 31/03	Al 30/06	Al 30/09	Al 31/12
Stato avanzamento	15%	40%	60%	100%
Giorni di riunioni	2	6	8	10
Monitoraggio organizzazione ex CSSA		100%		

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015